

Il Salone ritorna ai livelli pre-Covid

Per l'edizione di **Cibus** 2022 è previsto un margine operativo lordo di 9,5 milioni: sarebbe un ritorno ai livelli pre-Covid. È una stima dettata anche dalla presenza di circa tremila aziende alla Fiera internazionale dell'agroalimentare made in Italy, in programma a Parma (nella Food Valley) dal 3 al 6 maggio in uno spazio di 40 mila metri quadri, e organizzata da **Fiere di Parma** in partnership con Federalimentare, Ice e il ministero degli Affari esteri. Per la prima volta dal 2019, sono attesi migliaia di buyer stranieri, mentre saranno presenti circa 70 mila operatori professionali della distribuzione e della ristorazione, di cui 10 mila esteri, che a **Cibus** avranno la possibilità di confrontarsi con potenziali fornitori e di trovare idee e soluzioni per il loro business. Sul sito www.cibus.it si possono trovare i convegni in programma. Tra questi, un'area dedicata alle novità (Innovation corner), in cui verranno presentati prodotti innovativi, una per le startup (**Cibus** Start Up Area) e un progetto ideato per premiare e diffondere gli esempi virtuosi di sostenibilità, in collaborazione con PWC (**Cibus**4Sustainability). **Cibus** 2022, al quale è stato invitato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà inaugurato da Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche agricole, e Manlio Di Stefano, sottosegretario di Stato al ministero degli Affari esteri. Infine, per il quarto anno di fila Banco Alimentare organizza l'iniziativa **Cibus** Food Saving attraverso cui alcuni volontari salveranno dallo spreco e doneranno i prodotti delle aziende espositrici. Nel 2021, la Fondazione ha recuperato 15 tonnellate di alimenti, equivalenti a 21 mila tonnellate di CO₂ non emessa e 30 mila pasti elargiti alle persone in difficoltà. **Cibus** ha il patrocinio del ministero degli Affari esteri, di Crédit Agricole e della Regione Emilia Romagna.

I.Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

